



CIRCOLO ACLI SAN GIULIANO APS
Piazza San Matteo, 13A
20093 – Cologno Monzese (Mi)
Tel.02-26708349
e-mail: acli.cologno@tin.it - sito: www.aclicologno.it

GIUGNO 2025



LETTERA AI SOCI E SIMPATIZZANTI

IN QUESTO NUMERO 1. VITA DI CIRCOLO

1. Vita di Circolo
2. I nostri servizi
3. Il mondo delle Acli
4. Programmi, eventi, iniziative
5. Succede intorno a noi
6. Autorizzati a pensare
7. Pillole di saggezza
8. Ricordiamo

Angela Teresa Denti

Cari soci e simpatizzanti,
si sta avvicinando il periodo delle vacanze. Spero per tutti siano un periodo di serenità e riposo per ritornare motivati per un nuovo anno di partecipazione ai nostri servizi e a tutte le attività che verranno organizzate dal circolo.

Molte le attività in questi ultimi mesi. Fra queste da segnalare: la collaborazione con AIL per **la vendita delle uova pasquali**, con il consueto successo; l'assemblea dei soci per **l'approvazione del bilancio 2024**, alla quale hanno partecipato un buon numero di soci e il rappresentante delle Acli Milanesi; **la camminata antimafia** tenutasi a Melzo; l'incontro pubblico in Villa Casati **"Vuoi la Democrazia? Partecipa!"**. Inoltre, il 4 maggio si è svolta **la Festa del socio**, che ha avuto il consueto grande successo di partecipazione (foto). La Santa Messa, il pranzo e la sottoscrizione a premi, hanno ci hanno fatto vivere una giornata di festa in allegria.

Si sono conclusi i nostri corsi serali e diurni per l'anno 2024-2025, con la consegna degli attestati, durante **la festa di fine anno** del 5 giugno. I corsi di canto e di teatro hanno tenuto i loro **saggi finali** il 20 e il 29 maggio.

Auguro a tutti buone vacanze con questa poesia di Gianni Rodari sulle vacanze:
"Il paese delle vacanze non sta lontano per niente: se guardate sul calendario lo trovate facilmente. Occupa, tra giugno e settembre, la stagione più bella. Ci si arriva dopo gli esami. Passaporto, la pagella. Ogni giorno, qui, è domenica, però si lavora assai: tra giochi, tuffi e passeggiate non si riposa mai."

Un caro saluto dalla vostra presidente. Vi aspetto!



2. I NOSTRI SERVIZI

LA SCUOLA

Mariella

A fine maggio, l'anno scolastico 2024 – 2025 del nostro Circolo ACLI si è concluso.

Come di consueto si è svolta **la festa di fine anno** (foto a lato), con la partecipazione degli allievi e degli insegnanti, con la consegna degli attestati di frequenza e con un momento conviviale. Questo ha avuto l'opportunità di arricchirsi grazie alle alunne della scuola d'italiano, disponibili ed entusiaste nel condividere alcuni piatti tipici dei paesi d'origine, molto apprezzati da tutti. Complimenti!!!

Con la fine dei corsi di laboratorio di canto e di teatro e recitazione si sono svolti i **saggi di chiusura** (foto sotto).

Anche quest'anno i nostri corsi si sono confermati di forte gradimento e di successo. Sono stati molto richiesti i corsi di ginnastica, di lingua francese, inglese e tedesco. Hanno incontrato un alto apprezzamento i due corsi di teatro e recitazione, e il laboratorio di canto moderno.

La nostra scuola di italiano per stranieri quest'anno ha dato anche un contributo al mondo del lavoro, in quanto è stata partner di una società che opera nel settore dell'edilizia. Si è istituito un nuovo corso per i loro dipendenti stranieri, finalizzato in particolare alla comprensione delle regole di sicurezza nel lavoro. Prossimamente, anche a loro verranno consegnati gli attestati di frequenza.

In occasione del prossimo ciclo scolastico 2025 - 2026, il nostro circolo, sempre attento alle esigenze della comunità, intende riproporre e ampliare l'offerta di corsi, per dare la possibilità a chi lo desidera di parteciparvi.

Novità: da ottobre avrà inizio un nuovo **corso pomeridiano di Ballo e di avvicinamento al Tango**.

Già da inizio settembre, si potrà contattare la nostra segreteria per avere tutte le informazioni per le iscrizioni ai nostri corsi.



Un ringraziamento a tutti gli insegnanti, ai corsisti, ai volontari e alla segreteria del circolo, che con il loro impegno e partecipazione, consentono la buona riuscita della nostra scuola!

IL SAF, LA CURA E LA GESTIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI

L'ufficio SAF di San Giuliano Cologno Monzese, ovvero "le Girls del SAF"

La popolazione invecchia....



Ma sarebbe bene dire che si vive più a lungo !!!

La rapidità di trasformazione degli ultimi decenni del tessuto sociale ha modificato ritmi e stile di vita quotidiani e, di riflesso, anche i nuclei familiari.

Senza entrare nel merito di valutazioni oggettivamente ben note a tutti, laddove entrambi i figli, coniugi o parenti lavorano (e questo per la maggiore è lo status del nostro territorio ossia regione, città, ecc.) a supporto del ménage familiare entrano in campo figure quali: COLF, BABY SITTER, ma soprattutto BADANTI per gli anziani con esigenze di assistenza e/o cure domiciliari.

La badante di fatto è ormai entrata a far parte della vita di tanti nuclei famigliari e il ruolo degli immigrati è ormai entrato a pieno in questa nuova realtà.

In linea con la vocazione di servizio sociale e sensibili alle esigenze emergenti nel nostro territorio, proprio in virtù della breve premessa, **il nostro Circolo ha dato vita dal lontano 2007 al servizio SAF**, ad una realtà che ha supportato e supporta le Famiglie che devono far fronte a tali necessità, accompagnandole nel percorso di gestione burocratica e amministrativa, e non solo!!!

A Cologno M.se, nello specifico presso il Circolo ACLI DI San Giuliano, Piazza San Matteo 13/A, questo servizio è gestito grazie alla fattiva collaborazione ed operatività di un gruppo di signore (pensionate!!) che offrono settimanalmente il loro tempo: ogni martedì e mercoledì su appuntamento chiamando: **02 2670 8349 interno 1**, per informazioni e apertura di un contratto di lavoro.

Ciò su cui vorremmo porre la vostra attenzione è proprio il "servizio SAF" presso il nostro Circolo. Ancor prima delle buone competenze, indispensabili per espletare ogni singola pratica, chiede "empatia". Perché??...Prima di tutto per noi non è un mero lavoro (come può esserlo nel caso delle Agenzie) bensì offrire il nostro aiuto attraverso il nostro tempo affinché possa essere motivo di incontro con persone in cerca di assistenza. Chi ci approccia in prima istanza per avere informazioni, arriva sempre con un bagaglio di ansia, di fatica, di preoccupazioni e, nella maggior parte dei casi, hanno già alle spalle un vissuto di problematiche. "Importante diventa l'ascolto" lasciar dire per alleggerire il proprio fardello e creare un dialogo, a dispetto dell'iter informatico (i cosiddetti social), che

utilizziamo solo per ottimizzare la tempestività operativa ma, per contro, creando con parecchi "datori di lavoro" e familiari nel tempo relazioni, ricevendo parole di cordiale gratitudine.

Dal canto nostro gestiamo i primi steps, nello specifico: dopo aver ben illustrato ed informato il cliente "datore di lavoro" sulla tipologia del servizio, oneri e doveri, il controllo dei documenti e la loro regolarità, prepariamo la parte documentale e anagrafica che inviamo ai colleghi delle ACLI di Milano (che qui ringraziamo per la reciproca sinergia) per provvedere al decorso del contratto, con cui collaboriamo strettamente per il buon esito ed andamento di ogni pratica, nonché per la soluzione delle problematiche inerenti. Per tutti coloro che non possiedono conoscenze digitali, offriamo un servizio di stampa di tutti i documenti utili e necessari al proseguimento del rapporto di lavoro: stampa del contratto definitivo con consegna manuale; ogni fine mese stampa delle buste paga e bollettini Inps da assolvere come pagamento trimestrale. Il rapporto con i dipendenti, Colf, babysitter, badanti avviene unicamente come ascolto e se riscontriamo irregolarità, il nostro consiglio è di rivolgersi all'ufficio Colf dell'Acli di Milano.



3. IL MONDO DELLE ACLI

IL SERVIZIO CIVILE NEL CIRCOLO

Roberto

Il 27 maggio **Rodrigo Ruggieri** ha concluso il suo anno di Servizio Civile presso il nostro Circolo. Nella riunione di Consiglio che si è tenuta lo stesso giorno la Presidente e i Consiglieri hanno espresso a Rodrigo il loro apprezzamento e il loro ringraziamento per il servizio svolto, ed accolto con piacere la sua intenzione di continuare la collaborazione con noi come volontario.

In questo anno ho svolto per Rodrigo il ruolo di Operatore Locale di Progetto, responsabile dell'accompagnamento e della supervisione della sua attività, e della coerenza di questa con il suo progetto "Comunità Generative" come definito dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

del Governo. Compito facilitato dalla disponibilità, dall'impegno e dall'interesse per il nuovo di Rodrigo e dal necessario coinvolgimento dei dirigenti e volontari del Circolo.



Gli ambiti in cui Rodrigo ha svolto il suo progetto sono stati vari: Ambiente (in particolare le Comunità Energetiche Rinnovabili); Servizi ai Cittadini; Immigrazione; Comunicazione; Animazione di Comunità.

Lo scopo primario del Servizio Civile è la formazione dei giovani volontari. A conclusione dell'anno credo di poter dire con soddisfazione che **questo obiettivo è stato raggiunto.**

A questo aggiungo che con Rodrigo il Circolo si è fatto conoscere in vari ambiti cittadini con un volto giovane, stabilendo anche un collegamento con la Consulta dei Giovani di Cologno, di cui è membro.

Il 28 maggio ha iniziato il Servizio Civile presso il Circolo un nuovo volontario, giovane colognese, **Francesco Moro**. Il suo progetto "Energie di Comunità" si pone nella continuità di quello di Rodrigo. Francesco è esperto di Digital Media e studente al terzo anno del corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso l'Università degli studi di Milano. Auguri a Francesco per il suo anno di servizio!

Rodrigo

Essendo alla fine di questo percorso di 12 mesi, mi rendo conto che ho ottenuto delle competenze trasversali utili per la crescita della mia persona, affinati con i percorsi di supporto che le Acli di Milano, le Acli di Regione Lombardia forniscono ai loro volontari. Hanno molti strumenti, sono competenti e sono soprattutto disponibili al dialogo e all'assistenza verso chi il Servizio l'ha terminato e ha bisogno di qualche dritta nel mondo del lavoro.

Soprattutto c'è da attribuire una grande fetta di **merito alle Acli di Cologno**, perché ciò che ho appreso mi ha dato gli strumenti per dire che il valore delle Acli nasce dalla fatica e dall'impegno dei soci, dimostrando il proprio valore personale attraverso iniziative per la comunità e fornendo luoghi di aggregazione o servizi di vario carattere; in fondo è questo **il valore dell'associazionismo: la fatica del cittadino volontario messa al servizio della comunità.**

La mia intenzione è quella di dare il mio contributo al Circolo e alla comunità, essendo un esempio di come una realtà apparentemente lontana al proprio stile di vita sia più vicina a ciascun cittadino più di quanto ci si immagina.

SOGGIORNO AD ALBENGA

Mirella

Dal 18 al 25 maggio 2025 un gruppo Acli di Cologno Monzese ha soggiornato ad Albenga, in Liguria, presso la Casa Vacanze Fondazione 25 Aprile.

“La casa per ferie”, così denominata, in passato, dai dipendenti dell’Alfa Romeo, è un luogo accogliente, vicino al mare, con il personale sempre disponibile ed un abile chef che ci ha deliziato con un menù vario e ben curato. Il lungomare permette di fare belle passeggiate, ammirando l’isola Gallinara.

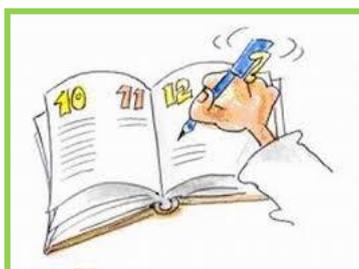


Abbiamo visitato l’interessante centro storico con Ilaria, una guida locale, con la quale abbiamo passeggiato lungo il fiume Centa, per osservare alcuni resti romani. Poi per i vicoli acciottolati detti “caruggi”, nella zona pedonale, Ilaria ci ha descritto, con maestria, le torri medioevali, alcuni palazzi in stile gotico-rinascimentale, come la Cattedrale di San Michele, patrono della città, il Civico Museo con resti romani, il Battistero paleocristiano. Abbiamo anche visitato l’antico oleificio di Sommariva dove abbiamo degustato alcuni loro prodotti.

Il soggiorno è stato piacevole e si è concluso con una serata divertente: canti, balli di gruppo e l’elezione di **Miss 25 Aprile**, la nostra compagna di viaggio, la signora Maria Cammarata.

4. PROGRAMMI, EVENTI, INIZIATIVE

Emanuela



- 1 settembre** Inizio iscrizioni ai corsi della nostra scuola
- 21 settembre** Festa delle Associazioni di Cologno Monzese
- 21 settembre** Marcia Acli/Podistica Oratorio San Giuliano
- 11-12 ottobre** Fine settimana a Udine e Aquileia
- 14 dicembre** Gita a Ricetto di Candelo (BI), il Borgo di Babbo Natale

5. SUCCEDE INTORNO A NOI

MERITO CIVICO ALLA MEMORIA DI FRANCESCO DENTI

Roberto intervista la Presidente Angela



Lo scorso 25 aprile è successo che, in occasione dell'**80° Anniversario della Liberazione**, l'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese, su proposta dell'ANPI, ha conferito un **attestato di Merito Civico alla memoria di Francesco Denti**, partigiano, papà della nostra Presidente Angela. Molto bella e importante la motivazione: **"Per aver contribuito con coraggio e passione alla costruzione di una nazione libera e democratica"**. L'attestato è stato consegnato ad Angela dal Sindaco Zanelli nel corso di una cerimonia in Sala Pertini.

Questo riconoscimento è motivo di orgoglio soprattutto per Angela, ma anche per il nostro Circolo, i suoi soci e i suoi simpatizzanti, nonché per tutta la cittadinanza. Abbiamo quindi pensato di chiedere ad Angela di rispondere per noi ad alcune domande.

Angela, vuoi condividere con noi lettori alcune delle sensazioni che hai provato quando hai ricevuto nelle tue mani questo attestato?

Quando mi è stato comunicato dal Sindaco Zanelli che mio padre sarebbe stato uno dei sei colognesi proposti per questo attestato sono stata felice, specialmente per mio padre, che da lassù si sarà commosso.

Nel ricevere questo attestato, nella giornata del 25 Aprile, ho rivissuto i ricordi di mio padre, che ho trascritto nel suo racconto **"Ricordi Giovanili – Vita partigiana dal 1943 al 1945"**, emozionandomi già allora per la loro semplicità, ma così vivi, del suo vissuto in quegli anni di partigiano. Riporto un pensiero di mio padre come premessa al suo racconto: **"In questi lunghi anni ho messo da parte un bagaglio di ricordi che nessuno al mondo me li può togliere o farmeli dimenticare"**.

In quel momento ho solo ringraziato l'Amministrazione per questo riconoscimento, e mi sono emozionata, pensando a mio padre, che proprio quest'anno avrebbe compiuto 100anni, e ringraziandolo per il suo contributo e la sua forza.

Come descriveresti tuo papà partigiano a chi non l'ha conosciuto?

Un uomo che ha sempre raccontato con la sua semplicità ed emozionalità la sua vita partigiana, che non fu semplice, ma piena di rischi, portando però alla Democrazia anche con il suo contributo. La data di nascita di mio padre è il 12 marzo 1925. Ha fatto il partigiano nella 1° Brigata Arditi divisione Monferrato - 1° Battaglione Arditi Rossi. Nome di battaglia Guido, Partigiano.

Riporto la premessa che ha voluto scrivere per i suoi ricordi:

"Sono trascorsi tanti anni da quando ne avevo venti e ritornai ad abbracciare tutti i miei familiari nel 1945. Ora ne ho settantaquattro e dopo aver vissuto e letto tante notizie di stragi, di supplizi, di corse e sparatorie, di paure, ma anche soddisfazioni, che in tutti questi anni hanno fatto rabbrivire il mio cuore e la mia anima, con le lacrime agli occhi mi sono deciso di raccontare la mia vita partigiana, in tutti i suoi dettagli, dei sedici mesi trascorsi nelle ridenti colline del Monferrato."

Come già detto, sono trascorsi molti anni, forse troppi, e ho cercato di frugare nella mia memoria tutto il mio passato, anche se, certamente, qualcosa mi sarà sfuggito, ma quello che in questi fogli ho scritto è la pura realtà del periodo della Resistenza armata: febbraio 1944 – maggio 1945. Certamente mi saranno sfuggiti alcuni nomi dei partigiani ed anche alcune valli con i loro ridenti paesini perché, purtroppo, la memoria si è un po' arrugginita.

Io certamente non sono uno scrittore e nemmeno uno storico, ma queste pagine vogliono essere soltanto una semplice storia raccontata con semplicità.

Inizii dalla nascita e dall'educazione dei miei genitori. Mio padre mi faceva continuamente raccomandazioni sulle idee politiche, allora vecchie, ma gemelle a quelle moderne di oggi ed è proprio per questo che sono cresciuto con le idee popolari che mio padre mi trasmetteva, nonostante il periodo fascista; dovevamo, infatti, essere tutti fascisti oppure fingere di esserlo per non incorrere nei fastidi sul posto di lavoro. La decisione che io presi, è stata, però, una grande soddisfazione per me e per mio padre, ma la soddisfazione più grande è stato il mio ritorno dopo un lungo silenzio; aveva inizio però la libertà di parola e di pensiero. Era nata la Democrazia."

Vuoi provare a proiettare la personalità di tuo papà ai nostri giorni? Quale messaggio pensi che Francesco Denti consegnerebbe oggi a noi delle ACLI, a tutti i colognesi, e in particolare ai giovani?

Mio padre è sempre stato un Socio Acli, ma ancora di più è sempre stato un Socio Anpi di Cologno Monzese, di cui fu anche vicepresidente, sempre in prima fila negli Anniversari della Liberazione con la bandiera Anpi, orgoglioso di portarla.

Penso che mio padre, anche in questa occasione dell'80° Anniversario della Liberazione avrebbe ricordato ai giovani che **la democrazia che viviamo quotidianamente è il frutto del coraggio di cittadini comuni**, che hanno combattuto per restituire dignità e diritti al nostro Paese.

Ai giovani direbbe di **tenersi stretta questa libertà e agire sempre perché non venga mai meno.**

6. AUTORIZZATI A PENSARE

SETTIMANA LAUDATO SI' 2025

Mirella, Roberto, Rodrigo

Si è svolta dal 24 al 30 maggio la Settimana Laudato Si' 2025. L'enciclica Laudato Si', pubblicata da papa Francesco il 24 maggio 2015, rappresenta una pietra miliare nel magistero sociale della Chiesa. Ispirata al Cantico delle Creature di San Francesco, affronta la crisi ecologica come una questione integrale, **intrecciando la tutela dell'ambiente con la giustizia sociale e la spiritualità.**



Il documento invita a una "conversione ecologica", sottolineando che la cura della "casa comune" richiede un cambiamento profondo nei comportamenti individuali e collettivi. Papa Francesco denuncia il degrado ambientale e sociale, evidenziando come l'avidità e il consumismo conducano alla distruzione degli ecosistemi e all'aumento delle disuguaglianze. L'enciclica sottolinea l'importanza di **un'ecologia integrale che consideri l'interconnessione tra l'essere umano e l'ambiente.**

L'elezione di papa Leone XIV segna una continuità con l'impegno ecologico del suo predecessore. In un convegno in Vaticano nel novembre 2024 il cardinale Prévost sottolineava l'urgenza di **«passare dal discorso all'azione»** di fronte all'aggravarsi della crisi climatica e criticava **l'uso «tirannico» delle risorse naturali** a vantaggio di pochi. Urgenza ribadita nell'omelia della messa d'inizio Pontificato il 18 maggio.

L'enciclica interpella in particolare associazioni come la nostra, stimolandone la preoccupazione e l'impegno per la società e l'ambiente in cui viviamo, e invitandole ad agire con urgenza localmente, ma con uno sguardo globale, perché "tutto è connesso".

Alcuni passi dell'enciclica

- ❖ **Niente di questo mondo ci risulta indifferente** (incipit)
- ❖ Il divino e l'umano s'incontrano nel più piccolo dettaglio della **veste senza cuciture della creazione di Dio**, persino nell'ultimo granello di polvere del nostro pianeta. (n.9, secondo Giovanni Bianchi il 2 aprile 2017 una delle frasi più forti di papa Francesco).
- ❖ L'ecologia esige anche di fermarsi a pensare e a discutere sulle condizioni di vita e sopravvivenza di una società, con l'onestà di mettere in dubbio modelli di sviluppo, produzione e consumo. **Tutto è connesso**. (n.139)
- ❖ Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì **una sola e complessa crisi socio-ambientale**. (n.138)
- ❖ È necessario curare gli spazi pubblici, i quadri prospettici e i punti di riferimento urbani che accrescono il nostro senso di appartenenza, la nostra sensazione di radicamento, il nostro **"sentirci a casa" all'interno della città che ci contiene e ci unisce**. (n.151)
- ❖ Ormai non si può parlare di sviluppo sostenibile senza una **solidarietà fra le generazioni**. L'ambiente è un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva. (n.159)
- ❖ In alcuni luoghi, si stanno sviluppando cooperative per lo sfruttamento delle energie rinnovabili che consentono l'autosufficienza locale e persino la vendita della produzione in eccesso. Questo semplice esempio indica che, mentre l'ordine mondiale esistente si mostra impotente ad assumere responsabilità, **l'istanza locale può fare la differenza**. È lì infatti che possono nascere una maggiore responsabilità, un forte senso comunitario, una speciale capacità di cura e una creatività più generosa, un profondo amore per la propria terra, come pure il pensare a quello che si lascia a figli e nipoti. (n.179)
- ❖ Non basta conciliare, in una via di mezzo, la cura per la natura con la rendita finanziaria, o la conservazione dell'ambiente con il progresso. Su questo tema **le vie di mezzo sono solo un piccolo ritardo nel disastro**. **Semplicemente si tratta di ridefinire il progresso**. Uno sviluppo tecnologico ed economico che non lascia un mondo migliore e una qualità di vita integralmente superiore, non può considerarsi progresso. (n.194)
- ❖ Nella **famiglia** si coltivano le prime abitudini di amore e cura della vita, come per esempio l'uso corretto delle cose, l'ordine e la pulizia, il rispetto per l'ecosistema locale e la protezione di tutte le creature. (n.213, a proposito dei vari ambiti educativi)
- ❖ La crisi ecologica è un appello a una profonda conversione interiore. Alcuni cristiani impegnati e dediti alla preghiera, con il pretesto del realismo e della pragmaticità, spesso si fanno beffe delle preoccupazioni per l'ambiente. Altri sono passivi, non si decidono a cambiare le proprie abitudini e diventano incoerenti. Manca dunque loro una **conversione ecologica**, che comporta il lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che ci circonda. (n. 217)

7. PILLOLE DI SAGGEZZA

Serafino

"Donare del denaro è un buon indicatore della salute mentale di una persona. Le persone generose sono raramente dei malati mentali."

Karl Augustus Menninger

8. RICORDIAMO



Si porgono sentite condoglianze e siamo vicini a tutti coloro che in questo periodo hanno perso una persona cara.